

## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 27/10/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 1 ottobre 2004, n. 346

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Piano di lottizzazione convenzionata - Zona C8 - Loc. Cimino Manganecchia - Comune di Taranto.

L'anno 2004 addì 1 del mese di ottobre in Modugno presso il Settore Ecologia,

## IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7557 del 26.08.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di lottizzazione convenzionata Zona C8 Loc. Cimino Manganecchia, nel Comune di Taranto, proposto dalla Immobiliare Erbara S.r.I. c/o Sig. Tulio Lucarelli Viale Europa, 180 Talsano (Ta) -;
- con nota prot. n. 8047 del 18.09.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società istante di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso in comune interessato, cosi come da art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 1581 del 18.02.2004, l'amministrazione comunale interessata notificava l'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio dal 21.10.2003 al 20.11.2003 e comunicava altresi il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Direzione Ambiente e qualità della Vita-Sanità;
- rilevato che il Piano di Lottizzazione è conforme alle destinazioni urbanistiche dettate dal vigente Piano Regolatore Generale e che l'area di intervento si inserisce in un'area già infrastrutturata ed è adiacente ad aree con la stessa destinazione d'uso;
- considerato che l'area ricade nelle "aree sensibili" individuate dal D.Lgs. 152/99 e che non è interessata da vincolo paesaggistico, idrogeologico, archeologico, non sono presenti beni vincolati, non è neanche in parte ricadente in aree protette ex legge 19/97 e non è interessata da PSIC o ZPS;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni: siano prese tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere, attesa anche la durata notevole degli stessi. In particolare occorrerà controllare la produzione di polveri, l'emissione di rumori, occorrerà anche minimizzare l'impatto connesso con lo spostamento dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei materiali, anche attraverso l'ottimizzazione delle piste di cantiere e dei percorsi extra cantiere;

siano minimizzati gli spazi di accatastamento dei materiali utilizzati in cantiere;

attesa la durata notevole delle operazioni di cantiere - si raccomanda di avanzare per lotti funzionali, come indicato negli elaborati di progetto, avendo cura di completare un lotto prima di cantierizzare il successivo;

siano completate le aree a verde e a servizi previste per ciascun lotto prima di iniziare i lavori sul lotto successivo:

sia particolarmente curato l'aspetto infrastrutturale stradale, eventualmente concordando con le autorità comunali competenti soluzioni in grado di garantire l'assorbimento dell'incremento di traffico connesso all'entrata in esercizio delle varie strutture;

laddove tecnicamente possibile, le superfici a parcheggio siano realizzate con materiali e/o soluzioni tecniche in grado di garantire un buon livello di permeabilità;

sia realizzata la rete di raccolta delle acque meteoriche e le strutture per il trattamento delle acque di prima pioggia così come previsto dalla normativa specifica in vigore;

siano utilizzate soluzioni tecnologiche in grado di garantire il risparmio energetico;

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso). Si raccomanda inoltre lo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;

sia effettivamente attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti e degli imballaggi prodotti;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **DETERMINA**

di ritenere il progetto di lottizzazione convenzionata - Zona C8 - Loc. Cimino Manganecchia, nel Comune di Taranto, proposto dalla Immobiliare Erbara S.r.1 - c/o Sig. Tulio Lucarelli Viale Europa, 180 - Talsano (Ta) -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia Dott. Luca Limongelli

\_\_\_\_\_